

«Un errore ripristinare i voucher»

«Abbiamo un problema: il mondo del lavoro non è mai stato tanto diviso, fratturato, contrapposto e precario come oggi. Le persone, pur facendo lo stesso lavoro, non hanno gli stessi diritti e tutele. La precondizione per una contrattazione inclusiva è se noi siamo in grado di ricostruire un'unità sociale del mondo del lavoro, che vuol dire rafforzare il carattere confederale dei sindacati». Lo ha detto Maurizio Landini, della segreteria nazionale Cgil, nel suo intervento in occasione dell'evento «Contrattare per includere» promosso dalla Cgil Abruzzo ieri a Pescara. Il segretario si è chiesto «se con questa struttura siamo in grado di recuperare rappresentatività e ricomporre l'unità del mondo del lavoro o dobbiamo cambiare anche noi», sottolineando che «il congresso della Cgil ci dice che si tratta di una riflessione seria da fare», considerato che «non siamo così fuori dalla crisi e si capisce guardando i dati». Quanto al ripristino dei voucher in agricoltura e commercio, è stato lapidario: «Sarebbe un errore grave a danno di chi lavora e ci batteremo perché non accada».

